



Il tecnico si cuce la bocca, parla il diggi Grassi: "Con la Grifo Ponte possiamo fare grandi cose per il mister e l'ambiente"

## L'Angelana vuole vincere per Capponi

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Arriva la seconda forza del torneo oggi pomeriggio al "Migaghelli", quella Grifo Ponte di Alberto Favilla autrice di uno sfolgente preambolo in questo inizio di Eccellenza e seconda solo al "treno" Castelrigone. Può essere, in tutti i sensi, la partita della svolta in casa giallorossa perché dopo la sconfitta di Spoleto serve una scossa positiva che patron Cristofani ha già dichiarato in settimana di pretendere. Gustavo Capponi preferisce lasciare la parola alla società che per bocca del direttore generale Graziano Grassi sottolinea la portata della gara delle 14,30: "Metteremo tutte le nostre qualità tecni-

che, fisiche e soprattutto morali per riuscire ad ottenere il massimo da una sfida contro un grande avversario: la Grifo Ponte fa paura perché chi schiera Barone, Roscinie Brunetti in attacco appartiene alla categoria dell'extra lusso e magari può permettersi di rischiare qualcosa anche in trasferta. Il tecnico Favilla ha tre uomini d'oro e da quello che mi riferiscono un Roscini in una condizione mentale eccezionale che sta permettendogli di esprimere oggi le grandi qualità che ha. Ma l'Angelana, ci tengo a ribadirlo, non molla di un centimetro, e se anche, in futuro, dovremo variare qualcosa lo faremo nel rispetto e nell'educazione che

contradistingue questa società. Noi stiamo bene e staremo ancora meglio quando recupereremo Silveri, che per noi vale tanto; domani (oggi, ndr) cercheremo di conquistarci il nostro spazio di gloria in questo campionato così tanto equilibrato. Certo, la sconfitta di Spoleto contro la Voluntas è stata forse inattesa perché venivamo da una grande vittoria casalinga sul Gualdo e non si doveva assolutamente perdere. Comunque, la sfida di domani (oggi, ndr) ci permette di poter fare una grande cosa per tutto l'ambiente, allenatore compreso.

Emanuele Pichi Sermolli **Sotto esame** Gustavo Capponi



Pecorelli entra e sigla una doppietta, poi il tripudio per Nofri e i suoi. Machi: "Giusto così"

# Il Castelrigone non muore mai

Il 2-2 al 91' di Moscatello rimette a posto una gara maledetta

CASTELRIGONE: Puntelli 6.5, Vergaini 6.5, Vitali 6.5, Marconi 6 (26' st Lillocci 6.5), Pobega 6.5, Belfiori 6, Valli 6.5, Menchinella 6, Rigucci 6.5, Moscatello 7, De Luca 6. All: Nofri.

CITTA' DI CASTELLO SRL: Soviero sv (1' st Bistocchi 6.5), Lala 6.5, De Maio 6.5, Rizzi 6 (11' st Pecorelli 6.5), Di Napoli 6.5, Garin 7, Pelliccia 6.5 (30' st Manglaviti sv), Chiaramonte 6, Parente 7, Costescu 6.5. All: Machi.

ARBITRO: Andreini di Forlì (Malacchi, Marcomigni)  
RETI: 9' st e 46' st Moscatello, 18' st e 25' st Pecorelli.

CASTEL RIGONE - Mezz'ora di fuco, in un finale emozionante il Castelrigone in svantaggio di un gol mette alle corde un ottimo Città di Castello e nei minuti di recupero raggiunge il meritato pareggio, fissando il risultato sul 2-2. Partita strana quella del San Bartolomeo giocata con autorità dai tiferati per circa settanta minuti, dimostrando, in questi tre quarti di gara, organizzazione tattica e un discreto gioco. Inoltre, pur essendo andati in svantaggio, riescono in breve a recuperare e addirittura a ribaltare il risultato. Poi un po' il calo fisico, un po' la reazione furiosa dei padroni di casa mette la squadra ospite alle strette. I rigonesi colpiscono ben due legni e sfiorano ripetutamente il gol creando occasioni a raffica, il pareggio liberatorio tuttavia arriva solo nei mi-



nuti di recupero. Partita delle doppiette, anche così potremmo definirle: da una parte Pecorelli, che inizialmente seduto in panchina, entra in campo con la sua squadra sotto di una rete e ottimamente

assistito da Garin e Parente riesce a finalizzare e mettere la palla nel sacco ben due volte. Dall'altra parte un Moscatello che da vero trascinatore prima porta in vantaggio i suoi sfruttando nel migliore dei



**Che emozioni a Castel Rigone**  
A sinistra un eroico Moscatello, sotto mister Machi con Pecorelli, sopra l'esterno De Luca (foto Giancarlo Belfiore)



modi un grande assist di tacco di Rigucci, e poi, al momento del bisogno, dopo aver anche sprecato qualche ghiotta opportunità si fa trovare al posto giusto nel momento giusto e cioè sul secondo palo

proprio dove va a spiovare una punizione tesa e tagliata di Vitali: a due passi dalla porta il biondo centrocampista non si fa scappare l'occasione e mette dentro di testa.

**Le interviste** "Come al solito cerco di essere il più obbiettivo possibile - esordisce un riflessivo Machi - e alla fine il risultato penso sia giusto, anche se per come si era messa la partita potevamo anche chiuderla in vantaggio, il che non sarebbe stato scandaloso, anzi. Prendere gol nei minuti di recupero dispiace, ma ci sta anche. Noi siamo crollati nel finale dal punto di vista fisico e abbiamo subito il ritorno impetuoso del Castelrigone, comunque sono molto soddisfatto dei miei ragazzi." "Per quello che si è visto in campo, anche se è arrivato negli ultimi minuti, credo che il pareggio sia strameritato - racconta a caldo mister Nofri - anche alla luce delle occasioni che abbiamo creato nel finale. Forse se la partita fosse durata qualche minuto in più avremmo anche potuto vincerla. Sicuramente abbiamo incontrato una squadra che gioca al calcio e il punto anche loro se lo sono meritato".

**Reclamo respinto**  
Il reclamo presentato dalla Voluntas relativo alla gara interna di campionato con il Castello persa 1-0 per presunto errore tecnico dell'arbitro (che avrebbe convalidato il gol di Garin quando l'espulso Bibiani era ancora in campo) è stato respinto.

Tiziano Agabitini

### Gli arbitri

C'è Broccolo per la Tiberis Magrini a Massa

PERUGIA - Questo il programma completo della 12esima di andata del campionato di Eccellenza che avrà inizio oggi alle 14,30. Ecco le gare e gli arbitri designati:

**Il programma**  
Angelana-Grifo Ponte (Zoi di Città di Castello), Group Città di Castello-Gabelletta (Biccheri di Gubbio), Massa Martana-Gualdo (Magrini di Città di Castello), Narnese-Voluntas Spoleto (Veltri di Gubbio), Trestina-Cannara (Ragnonesi L. di Perugia), Torgiano-Todi (Proietti di Terni), Umbertide Tiberis-Semonte (Broccolo di Foligno), Valfabbrica-Bastia (Brodo di Ciampino).

**La classifica**  
Castelrigone 23\*, Torgiano 20, Bastia 20, Grifo Ponte 20, Trestina 19, Group 18, Semonte 18, Todi 17, Gabelletta 16, Gualdo 15, Castello srl 14\*, Narnese 14, Cannara 12, Umb. Tiberis 11, Massa Martana 10, Valfabbrica 10, Angelana 9, V. Spoleto 4.

## Contro il Todi Speciali è in forse, Botti si scalda Torgiano col dubbio portiere

TORGIANO - Dopo due trasferte consecutive, la squadra di Carmelo Genovasi riparte dalle mura amiche con l'obiettivo di recuperare lo scivolone di domenica scorsa contro i "cugini" della Grifo Ponte. "Dopo due gare disputate lontano dal Fausto Braca - ha dichiarato l'allenatore gialloblù - affrontiamo il Todi in casa. Tra le mura amiche abbiamo sbagliato pochissimo, speriamo di continuare in questa direzione e di conquistare un'altra importantissima vittoria". Tornare a vincere, dopo la sconfitta di sette giorni fa, è l'imperativo per i gialloblù. "Ci teniamo a disputare una buona partita - ha continuato Carmelo Genovasi - anche perché domenica scorsa non meritavamo certo la sconfitta. Senza nulla togliere alla Grifo Ponte che sicuramente è stata brava, il risultato di parità credo sarebbe stato più giusto. Conto la Tiberis, ad Umbertide, siamo riusciti a conquistare tre punti mentre la gara di domenica

scorsa ha lasciato l'amaro in bocca. La squadra, comunque, ha lavorato bene durante tutta la settimana e dai ragazzi mi aspetto un risultato positivo. Non sarà semplice contro il Todi, conosco alcuni elementi, ho allenato Tarpani e so che è un grande giocatore, con ottime potenzialità. Dobbiamo disputare la gara mantenendo sempre alta la concentrazione e facendo molta attenzione ai nostri avversari. Ci teniamo al risultato". Sebbene nessuna squalifica gravi sull'organico gialloblù, a preoccupare mister Genovasi è l'infortunio di Speciali: "Mauro ha un risentimento all'adduttore, in un punto molto delicato. Devo ancora decidere se me la sento di rischiare e schierarlo oppure se sia meglio lasciarlo a riposo per una settimana. La sua presenza è fondamentale. Botti e Milletti sono entrambi molto giovani e l'esperienza in questi casi è fondamentale, può fare la differenza".

Erica Cecili

## Valfabbrica-Bastia l'anno scorso costò cara a Tobia Spazio al derby dei sette ex

BASTIA UMBRA - Sono sicuramente due squadre in forma, Valfabbrica e Bastia, che si affronteranno oggi al "Fatabbi". Entrambe, infatti, sono reduci da due grandi risultati; vittoria di larga misura centrata in trasferta a Gabelletta per i padroni di casa e un emozionante pareggio ottenuto in rimonta dal Bastia contro il Trestina. Ma a dare maggior vigore a questo incontro (un "quasi derby"), c'è la presenza di numerosi ex. Folta la rappresentanza nelle file del Valfabbrica dove troviamo oltre al preparatore atletico Francesco Gabrielli, Tiziano Passetti, Stefano Torroni, Riccardo Ubaldi e Riccardo Ramazzotti, tutti seriamente intenzionati a far scattare nei pensieri della tifoseria la molla del rimpianto. Lo stesso che desiderano fortemente anche il difensore Riccardo Pizzi e l'attaccante Federico Falcinelli, pezzi importanti del Valfabbrica negli ultimi campionati e approdati al Bastia la scorsa estate. "La gara di Valfabbrica per il

Bastia sarà un altro duro banco di prova - ha detto il tecnico Cocciari - incontreremo avversari giustamente euforici e motivati dal successo di Gabelletta e tutti saranno animati da un grande spirito di squadra, intenzionata a disputare una partita importante contro di noi". Questa partita nella scorsa stagione decise il destino dell'allora tecnico Claudio Tobia che, dopo quella sconfitta, venne sollevato dall'incarico dalla dirigenza che si affidò subito alle sapienti mani di Massimo Cocciari e viste le conseguenze quella disfatta per i colori bastioli fu decisamente salutare visto i risultati centrati dal Bastia sotto la guida di Cocciari. Rispetto alla formazione che ha affrontato il Trestina, certo il recupero del difensore Pizzi mentre forti dubbi si nutrono sulla presenza del pari ruolo Zanchi, acciaccato e sui recuperi di Falcinelli e Battistelli.

Leonello Carloni